

Esame **avvocati**: protocollo per candidati con Dsa

LINK: <https://www.studiocataldi.it/articoli/41684-esame-avvocati-protocollo-per-candidati-con-dsa.asp>

Esame **avvocati**: protocollo per candidati con Dsa Gabriella Lax | 18 apr 2021 L'accordo siglato dall'**ordine di Milano** consentirà ai candidati con DSA (disturbi specifici di apprendimento) di avvalersi delle misure **compensative** e dispensative previste dalla legge nel corso degli esami Esami **avvocato** con il protocollo Dsa Cosa prevede il protocollo Trentin: «Essere dislessici non dovrà essere più una discriminazione» Il disegno di legge sulla dislessia Esami **avvocato** con il protocollo Dsa [Torna su] È ispirato alle vicende di un giovane **avvocato** con dislessia ed è frutto della sinergia congiunta con l'Asla (Associazione Studi Legali Associati), il protocollo (in allegato) sottoscritto dalla Corte d'Appello e dall'**Ordine degli Avvocati di Milano** che consentirà ai candidati con DSA (disturbi specifici di apprendimento) di avvalersi, in sede d'esame, delle necessarie misure **compensative** e dispensative. Il più diffuso DSA è la dislessia, cioè il disturbo specifico della lettura, che si manifesta e si evolve in concomitanza dell'inizio dell'attività scolastica, quando

emergono le prime difficoltà nell'attivare in maniera **fluente** e **senza affaticamento** tutte quelle operazioni mentali necessarie per leggere. La firma del protocollo è stata presentata nel corso di un evento svoltosi qualche giorno fa: il Protocollo d'Intesa sui DSA permetterà ai candidati con tali disturbi di avvalersi delle misure previste dalla Legge 170/10 (Nuove norme in materia di disturbi specifici di apprendimento in ambito scolastico), le quali al momento non sono previste nei concorsi pubblici nazionali e negli esami di abilitazione all'esercizio di professioni. Cosa prevede il protocollo [Torna su] In particolare, all'articolo 4 il documento stabilisce misure specifiche per l'esame di abilitazione regolato secondo la nuova articolazione prevista dal DL 31/2021. I soggetti legittimati potranno chiedere, anche in cumulo tra loro e sulla base delle necessità individuali e specifiche connesse ai propri DSA, per la prima prova orale: l'applicazione del 30% di tempo aggiuntivo per lo svolgimento dell'esame preliminare del quesito; l'assegnazione, ai fini

dell'assistenza nella lettura e nella scrittura, di un incaricato, al quale, in particolare, è demandata, nel corso dell'esame preliminare del quesito, la lettura dei codici e la trascrizione - sui fogli messi a disposizione - del quesito dettato dalla Commissione, e degli appunti e dello schema elaborati, in preparazione della successiva discussione orale; la possibilità di poter consultare una copia di stampa del quesito dettato dalla Commissione; la possibilità di ricorrere all'uso di un computer dotato di un programma di videoscrittura e non connesso ad internet - messo a disposizione dall'ufficio Esami **Avvocato** - per la redazione degli appunti e dello schema relativi all'esame preliminare del quesito, in preparazione della successiva discussione orale. Per quanto riguarda la seconda prova orale: la facoltà di sostenere la prova l'ultimo giorno previsto da calendario. La domanda andrà presentata presso l'Ufficio Esami **Avvocato**, almeno 30 giorni prima della data di svolgimento delle prove allegando: la copia della diagnosi e la ricevuta del Ministero

relativa alla acquisizione della domanda di partecipazione all'Esame (anche via mail esamilibprof.ca.milano@giustizia.it). La Commissione si pronuncerà sull'istanza almeno 15 (quindici) giorni prima dell'inizio dello svolgimento delle dandone notizia all'interessato a mezzo mail nei 3 giorni consecutivi. Trentin: «Essere dislessici non dovrà essere più una discriminazione» [Torna su] Ad ispirare l'accordo è stato l'[avvocato](#) Antonio Caterino, che oltre a manifestare apertamente le proprie difficoltà, si è battuto affinché anche ai candidati dislessici fossero assicurate pari opportunità di successo. Per l'AID (Associazione Italiana Dislessia), si tratta di «un importante messaggio simbolico e di speranza per un futuro in cui essere dislessici non dovrà più essere motivo di possibile discriminazione».. Per Antonella Trentin, vicepresidente dell'AID (Associazione Italiana Dislessia), «Oltre a rappresentare un passo importante nella lotta alla disegualianza e all'ingiustizia che spesso riguardano le persone con DSA nel mondo del lavoro, l'iniziativa lancia anche un importante messaggio simbolico e di speranza per un futuro in cui essere

dislessici non dovrà più essere motivo di possibile discriminazione. Ringraziamo dunque il generoso impegno dell'[avvocato](#) Caterino e la sensibilità dei rappresentanti della Corte d'Appello di [Milano](#), dell'[Ordine degli Avvocati](#) e dell'ASLA, con l'auspicio che il loro esempio sia contagioso non solo per gli altri Ordini degli [avvocati](#) su tutto il territorio nazionale, ma anche per tutti gli Ordini di altre categorie professionali». Il disegno di legge sulla dislessia [Torna su] La conclusione dell'accordo ha dato modo di soffermarsi sul ddl n. 712 (Modifiche alla legge 8 ottobre 2010, n. 170, e altre disposizioni per favorire l'inserimento lavorativo delle persone con disturbi specifici di apprendimento), che ha come prima firmataria Anna Rossomando, che punta a consentire l'uso degli strumenti compensativi nei concorsi pubblici, nei test d'ingresso all'università, nell'esame teorico della patente e, appunto, negli esami per l'accesso agli Ordini. Scarica pdf protocollo Dsa esami [avvocato](#)